

Turismo sostenibile, il Soroptimist premia quattro “campionesse”

Grosseto Cerimonia all’Alberghiero: «Favorire innovazione e crescita»

di **Maurizio Caldarelli**

Grosseto Il Soroptimist Club Grosseto ha consegnato a quattro imprenditrici grossetane che si sono distinte nel campo del turismo sostenibile il Premio Anna Maria Briganti per le arti e i mestieri, il massimo riconoscimento annuale dell’associazione.

Sono Simona Tozzi, titolare dell’Hotel Airone di Grosseto; Elena Fedeli, titolare dell’azienda Corte degli Angeli in località Poggiale; Donatella Guidi, titolare dell’Hotel Haqua di Castiglione della Pescaia e Rita Lotti, titolare della Dimora Domus Socolatae di Follonica, che ha partecipato in video conferenza alla cerimonia svolta nei locali dell’Istituto Alberghiero di Grosseto, Istituto superiore Leopoldo II di Lorena in via Meda. Erano presenti il questore Antonio Mannoni, gli assessori comunali Sara Minozzi e Riccardo Megale e i vertici di Confcommercio Grosseto Giulio Gennari e Gabriella Orlando. I criteri del bando 2022, promosso in collaborazione con Confcommercio Grosseto e Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, riservato all’imprenditoria femminile, sono stati spiegati dalla presidente del Soroptimist Club Grosseto, Sonia Capperucci: «Volevamo favorire l’innovazione e la crescita economica del territorio, ridurre gli sprechi e valorizzare gli scarti per produrre nuovo valore, e ridurre l’impatto ambientale. Abbiamo avuto sette domande e abbiamo deciso di dare quattro premi pari merito perché queste strutture, essendo molto diverse per dimensioni, posizione, sono tutte ugualmente meritevoli e soprattutto perché fossero di esempio. La scelta è caduta su quattro donne veramente in gamba». Alle vincitrici del Premio Anna Maria Briganti per le Arti e i Mestieri, arriva-

to alla decima edizione anche se con diversi criteri rispetto ai primi anni nei quali era riservato alla scuola, è andato un premio di 2.500 euro. «Un grosso sforzo per un sovrano al turismo Riccardo Megale – ma dobbiamo fare sinergia per destagionalizzare. Siamo ospiti di una scuola alla quale dobbiamo dare opportunità di lavoro per tutto l’anno. Il territorio deve crescere e questa è l’occasione. Sono finiti i tempi in cui il turismo veniva fatto nel dopo lavoro. Il turismo è diventato la prima attività, soprattutto per la provincia di Grosseto che, dati alla mano, ha il settore industriale più basso rispetto a quello agricolo e turistico. È importante continuare a investire in questo settore ma non perché sia una porzione d’anno, ma perché sia reddito di tutto l’anno. In questo dobbiamo crescere insieme alle associazioni. Ben venga il premio del Soroptimist che, senza dircelo, è andato in linea con quella che è la nostra promozione. Dobbiamo anche migliorare cercando di vendere in maniera moderna un prodotto che non è moderno ma è molto apprezzato».

«Questo premio è un concentrato di virtù – secondo il presidente della Confcommercio, Giulio Gennari – perché mette il risalto il tema dell’imprenditoria femminile, che nelle imprese italiane è molto carente rispetto ad altri paesi. Secondo studi fatti da Confcommercio l’attenzione imprenditoriale delle donne, specialmente sull’accoglienza e sui problemi ambientali, è molto più spiccata degli uomini. In provincia di Grosseto ne abbiamo diversi esempi e il Soroptimist ha il merito di aver sollevato la questione e aver trovato quattro campionesse». ●



I riconoscimenti sono andati a pari merito a **Simona Tozzi, Elena Fedeli, Donatella Guidi e Rita Lotti**

club piccolo come il nostro che conta 25 soci», ha concluso Capperucci. «Il premio è andato a quattro imprenditrici - ha sottolineato l'asses-

Il Premio Anna Maria Briganti è arrivato alla 10^a edizione e ha riservato 2.500 euro alle vincitrici



Le premiate Simona Tozzi, Elena Fedeli, Donatella Guidi e in remoto Rita Lotti (foto Bf)



Sonia Capperucci
presidente del Soroptimist Club Grosseto